

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00517116

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 1

RVER - Codice bene radice 1200517116

RVES - Codice bene componente 1200517117

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tabernacolo

OGTT - Tipologia a tempietto

OGTP - Posizione sulla mensa

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	FR
PVCC - Comune	Arpino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVIII
---------------	------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1764
DTSF - A	1764
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	fonte archivistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	fonte archivistica
AUTN - Nome scelto	Buzzolini Cristoforo
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1764
AUTH - Sigla per citazione	00003015

CMM - COMMITTENZA

CMMN - Nome	Confraternita dei tintori e conciatori di Arpino
CMMD - Data	1764
CMMF - Fonte	fonte d'archivio

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo/ intarsio
MTC - Materia e tecnica	cera/ fusione
MTC - Materia e tecnica	argento/ sbalzo

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	52
MISL - Larghezza	38

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	NR (recupero pregresso)
-------------------------------	-------------------------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Tabernacolo recante la forma di un tempio con apertura arcata sulla fronte, affiancata da paraste lisce con capitelli dorici sostenenti un timpano dai profili inflessi terminanti ai lati in volute. La decorazione del tabernacolo è quella dei marmi policromi intarsiati con madreperla dalle rifiniture in cera. Lo sportello è in argento sbalzato.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

Il tabernacolo sintetizza la tecnica mista di materiali diversi e la pregevole lavorazione di essi. L'altare, come si legge dall'iscrizione, appartiene alla Confraternita dei tintori e conciatori di Arpino che lo volle così nel 1764. Il nome di Buzzolino, autore della decorazione in stucco che ospita la statua più antica di un secolo, è citato in atti documentari conservati nella stessa chiesa. La scultura che occupa la nicchia è, invece, dello scultore napoletano Feriero come si evince dalla data dalla firma posta sul libro tenuto da S. Antonio.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS RM 187260

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1995

CMPN - Nome

Tancioni G.

FUR - Funzionario responsabile

Tempesta C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2005

RVMN - Nome

ARTPAST/ Colella E.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2005

AGGN - Nome

ARTPAST/ Colella E.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)